



## COMUNICATO STAMPA

### NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI: NEL 2016 IL TESSUTO ARTIGIANO REGIONALE EVIDENZIA ANCORA SEGNALI DI DIFFICOLTÀ (-1,16%)

Le imprese artigiane, nonostante le perduranti difficoltà, si confermano, anche nel 2016, una parte importante del tessuto produttivo regionale: in Piemonte, infatti, **più di un'azienda su quattro è artigiana** (il **28%** circa), contro una media italiana pari al 22,1%.

Dall'analisi dei **dati del Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi**, emerge come l'anno appena concluso sia stato ancora critico per questa parte del sistema imprenditoriale locale: se le imprese piemontesi hanno registrato complessivamente, nel periodo gennaio-dicembre 2016, un tasso di crescita lievemente negativo (-0,12%), il comparto artigiano, in linea con la media nazionale, nel medesimo lasso temporale ha subito una flessione più importante della propria base imprenditoriale (**-1,16%**).

Le **imprese artigiane nate** complessivamente sul territorio piemontese nel corso del 2016 sono state **8.440**. Al netto delle **9.878 cessazioni** (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio), **il saldo appare negativo (-1.438 unità)**, dinamica che porta a **122.099** lo stock di **imprese artigiane complessivamente registrate a fine dicembre 2016** presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi.

Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce, come evidenziato sopra, in un tasso di crescita del -1,16%, inferiore rispetto al -1,44% registrato nel 2015 e in linea con la media nazionale del 2016 (-1,16%).

*"Il tessuto artigiano piemontese continua a soffrire, mostrando fragilità in tutti i territori provinciali e nei tradizionali settori produttivi, sebbene le tendenze positive del comparto dei servizi ci diano qualche segnale di speranza. Le imprese artigiane sono tipicamente di piccole dimensioni e poco strutturate, e hanno quindi più bisogno di servizi di accompagnamento all'imprenditorialità: microcredito, reti d'impresa, internazionalizzazione, sburocratizzazione e innovazione sono gli strumenti su cui dobbiamo puntare per dare fiducia alle imprese artigiane e permettere loro di crescere e competere"* dichiara **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte.

#### Imprese artigiane registrate per area territoriale e relativi tassi di crescita Anno 2016

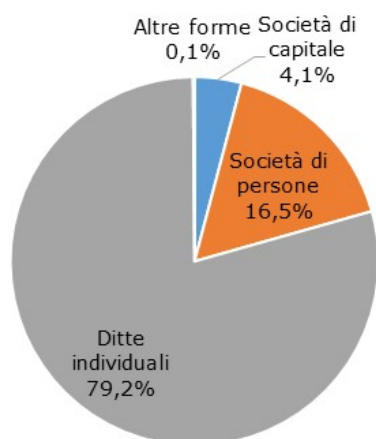
	Imprese artigiane registrate	% sul totale imprese registrate	Tasso di crescita
Piemonte	122.099	27,8%	-1,16%
Italia	1.342.3894	22,1%	-1,16%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Disaggregando i dati in base alla natura giuridica, emerge come solo le società più strutturate, aventi forma di **società di capitale**, abbiano mostrato, nel periodo in esame, un **tasso di crescita positivo (+2,95%)**. Le **ditte individuali**, che rappresentano poco meno dell'**80% del tessuto artigiano**, hanno purtroppo evidenziato ancora una flessione (**-1,02%**). Si registra una dinamica ancor più negativa per le **società di persone** (**-2,74%**) e le **altre forme** (**-1,28%**).

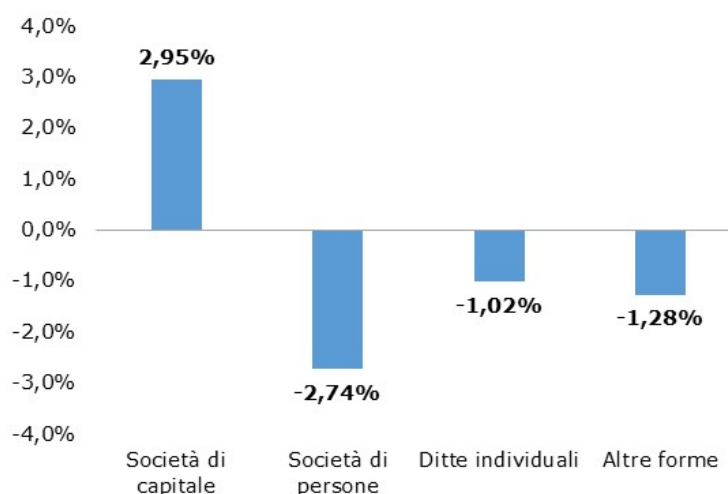
### Imprese artigiane registrate in Piemonte per forma giuridica

Al 31 dicembre 2016



### Tasso di crescita per forma giuridica

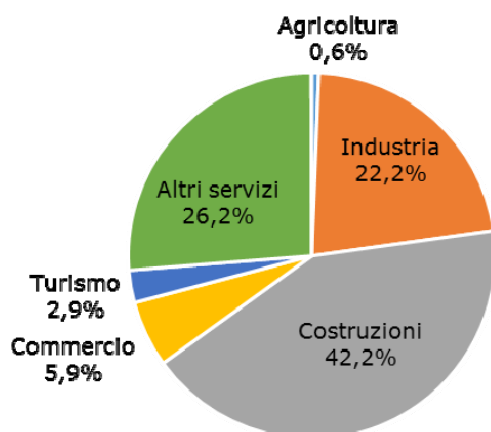
Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

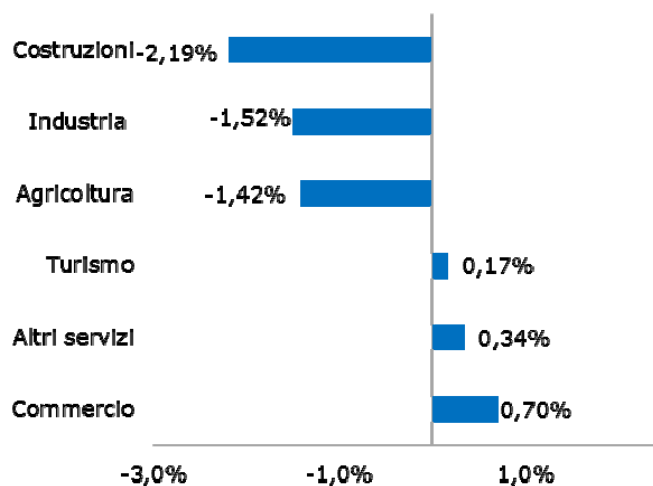
### Imprese artigiane registrate in Piemonte per settore

Al 31 dicembre 2016



### Tasso di variazione % annuo dello stock per settore

Anno 2016



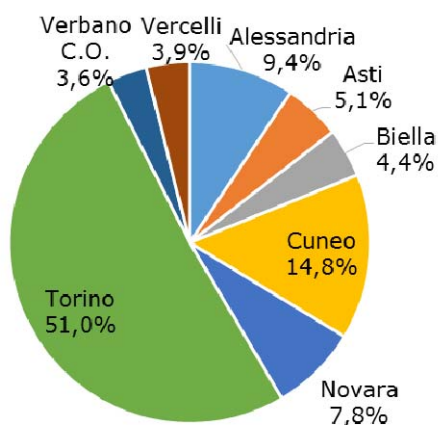
Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere



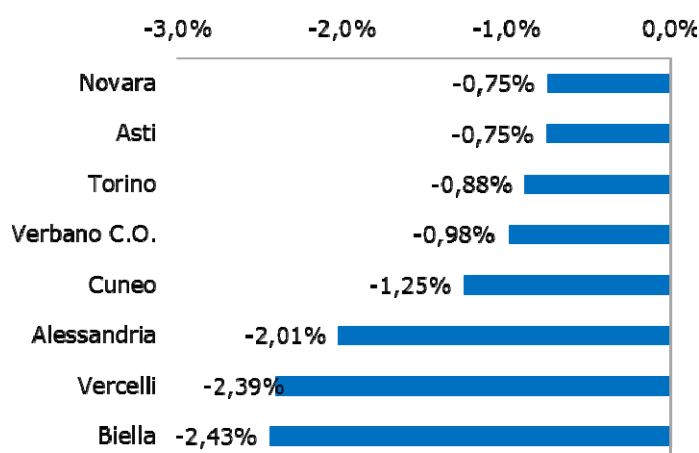
A livello settoriale il primo comparto per numerosità di imprese artigiane si conferma, anche nel 2016, quello **edile**, con il **42,2% delle realtà imprenditoriali artigiane piemontesi**. Questo settore, così rilevante per il comparto artigiano, registra nuovamente un dato pesantemente negativo (-2,19%). L'**industria in senso stretto**, con il 22,2% delle imprese artigiane della regione, evidenzia un tasso di variazione annuo dello stock pari a **-1,52%**, seguita dall'**agricoltura (-1,42%)**. Le altre realtà artigiane realizzano, invece, risultati positivi, seppur debolmente: il **turismo** segna un tasso di crescita pari al **+0,17%**, performance superata dagli **altri servizi (+0,34%)** e dal **commercio (+0,70%)**.

A livello territoriale, la distribuzione delle imprese artigiane è analoga a quella del tessuto imprenditoriale nel suo complesso. Un'impresa artigiana su due ha sede, infatti, nel capoluogo regionale. A Cuneo si concentra il 14,8% delle realtà; seguono Alessandria, con il 9,4%, e Novara, con una quota pari al 7,8%. Le altre province evidenziano quote inferiori o pari al 5%. Nel 2016, le criticità maggiori si sono riscontrate a **Biella (-2,43%)** e **Vercelli (-2,39%)**. Flessioni più intense della media regionale caratterizzano anche **Alessandria (-2,01%)** e **Cuneo (-1,25%)**. Registrano un dato migliore di quello piemontese, ma pur sempre negativo, le altre realtà provinciali: **Verbania -0,98%**, **Torino -0,88%** e **Asti e Novara -0,75%**.

**Imprese artigiane registrate per provincia**  
Al 31 dicembre 2016



**Tasso di crescita per provincia**  
Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 20 febbraio 2017



Annalisa D'Errico, Gisella Guatieri - Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it

Twitter @Unioncamere\_Pie